



Monitoraggio quantitativo della risorsa idrica superficiale

REPORT SETTEMBRE 2018





Elaborazione portate medie mensili Situazione settembre 2018 vs media settembre 1983-2017

Allo scopo di valutare lo stato attuale della situazione quantitativa della risorsa idrica superficiale sono state considerate, tra le stazioni idrometriche ritenute più significative della rete di monitoraggio idrometrico regionale, quelle per le quali sono disponibili serie storiche di portata più complete. Il periodo di confronto è stato esteso agli anni 1983 - 2017, considerando tutti i dati disponibili in quell'arco temporale.

In particolare sono state analizzate le portate del bacino dell'Arno e dei suoi affluenti principali (Sieve, Bisenzio, Ombrone Pistoiese, Era e Elsa), del Serchio, del Cecina e dell'Ombrone Grossetano.

In tali elaborazioni, per poter rendere l'interpretazione dei valori di portata media più semplice e diretta, sono stati attribuiti diversi colori in funzione del posizionamento del valore medio di portata in esame rispetto alla fascia definita attraverso il calcolo della media; il colore blu rappresenta situazioni il cui valore ricade all'interno della suddetta fascia, mentre valori al di sotto della soglia inferiore (media - la deviazione standard) sono rappresentati dal colore arancione e, infine, valori al di sopra della soglia superiore (media + la deviazione standard) sono rappresentati dal colore verde.

I grafici seguenti si riferiscono all'analisi dei dati registrati per il mese di settembre 2018 rispetto agli stessi mesi del periodo di analisi comprendente per ogni stazione tutti i dati disponibili dal 1983 ad oggi.

A settembre si registrano portate generalmente inferiori alle medie del periodo, con valori particolarmente bassi e inferiori al DMV nelle sezioni di Poggio a Caiano (Ombrone Pt), S. Piero a Ponti (Bisenzio), Castelfiorentino, (Elsa), Capannoli (Era) e Sasso d'Ombrone (Ombrone Gr). Da sottolineare che per le sezioni di Poggio a Caiano e Castelfiorentino, il dato medio di settembre è, rispettivamente, il valore minore dall'inizio delle misurazioni. Nelle sezioni di S. Piero a Ponti e Sasso d'Ombrone il dato medio di portata, pur essendo inferiore al DMV, rientra all'interno della fascia \pm la deviazione standard. A Capannoli, inoltre, il dato medio di portata è risultato di poco superiore allo zero.

In tutte le altre sezioni si registrano valori medi di portata superiori al DMV/DMN, con valori che si attestano tutti all'interno della suddetta fascia, nella parte inferiore della stessa (grazie anche ai rilasci delle dighe), tranne S. Giovanni alla Vena che si posiziona poco sotto la fascia \pm la deviazione standard.

La stazione di Calavorno non è ancora inserita nel report perché la scala di deflusso è oggetto di revisione.





















